

Per spezzare le forti manifestazioni delle popolazioni negre

Brutali repressioni poliziesche in due città degli Stati Uniti

Nella città universitaria di Berkeley e nel quartiere negro di New Port News è stato istituito il coprifuoco — Forsennate dichiarazioni del governatore della California, Reagan — Oggi Johnson riunisce il consiglio di sicurezza nazionale per esaminare gli sviluppi internazionali



BERKELEY — Una giovane donna viene trascinata dalla polizia durante la manifestazione degli studenti sul viale del Telegrafo (Telefoto AP)

WASHINGTON, 3. Il presidente Johnson riparte dal suo ranch texano nella giornata di oggi. In tempo per partecipare domani alla seduta del Consiglio di sicurezza nazionale convocato alla Casa Bianca per esaminare gli sviluppi della situazione in Europa orientale. È previsto per giovedì anche una riunione del governo.

Intanto la situazione sociale all'interno del paese non accenna a migliorare dopo gli scontri dei giorni scorsi. Le 583 persone arrestate per aver manifestato per la fine della guerra nel Vietnam davanti alla Convenzione del partito democratico riunita a Chicago sono state rilasciate dietro versamento di cauzioni che vanno da un minimo di 25 dollari a un massimo di 25000 dollari; resta in carcere solo l'attore negro Dick Gregory il quale si è rifiutato di pagare la cauzione non ritenendo legale il suo arresto. In effetti l'attore era stato bleccato da due energumini in divisa mentre tentava di passare oltre un cordone di poliziotti nei pressi dell'Auditorium internazionale dove aveva luogo la Convenzione.

Berkeley, sede dell'Università di California, è praticamente in regime di coprifuoco quanto dalle otto di sera alle sei del mattino è vietato circolare per le strade senza uno scopol e documentato. Questa misura è stata decisa dalla polizia dopo tre notti di forti manifestazioni per protestare contro le selvagge repressioni delle dimostrazioni nel corso della Convenzione democratica a Chicago.

Le misure repressive instaurate dal sindaco di Berkeley, William Hanley, avrebbero lo scopo, secondo quanto egli stesso ha dichiarato, di «garantire la sicurezza pubblica e proteggere la vita e i beni dei cittadini»; più scopertamente il governatore della California, il razzista Reagan, ha dichiarato che la sua amministrazione «è decisa a prendere tutte le misure necessarie per impedire ai cospiratori di sinistra di disorganizzare la vita dello Stato». Una di queste misure è appunto la dichiarazione di Berkeley come «zona sinistrata» il che permette non solo di instaurare il coprifuoco ma di prendere una serie di misure contro quei «cittadini» che si dice di voler difendere. Nelle ultime ore non sono stati arrestati per esempio una trentina mentre vengono dispersi dalla polizia tutti i gruppi di più di tre persone. Non è stato reso noto il numero delle vittime delle repressioni in corso.

Altra drammatica situazione a New Port News dove duecento di poliziotti e militari della guardia nazionale hanno circondato i grandi casermoni del quartiere negro, isolandoli dal resto della città per bloccare — questa è la dichiarazione ufficiale della polizia — il ripetersi dei disordini dei giorni scorsi. Naturalmente l'enorme apparato militare è il vero e proprio assetto di cui i negri sono vittime ma aumentano il pericolo di nuovi scontri. E in effetti fuori dal quartiere bloccato, malgrado anche a New Port News sia applicato il coprifuoco col divieto di raggrupparsi in più di tre persone, scontri fra razzisti e negri si sono ripetuti anche nella giornata di ieri.

Da Wilmington, nel Delaware, intanto è stata trasmessa una informazione secondo la quale, in seguito a una delazione, la polizia avrebbe scoperto in casa del negro diciottenne Allen Steed Fromm la cartucce di fucile da caccia e 1350 pallottole di calibro 22. Allen Steed è stato arrestato e con lui altri cinque giovani negri accusati tutti, oltre che del possesso illegale di munizioni, di far parte di un «Fronte di liberazione negra».

McCarthy candidato a rettore di Glasgow

LONDRA, 3. Gli studenti liberali dell'università di Glasgow hanno invitato il senatore repubblicano, scottese Eugene McCarthy, sconfitto alla convenzione democratica di Chicago, a presentarsi per l'elezione alla carica di rettore della stessa università. Il rettore dell'università di Glasgow viene eletto dagli studenti.



SUL GIAPPONE LA FURIA DEL TERRIBILE «TRUX» Un tifone tropicale è passato nei giorni scorsi sulle regioni occidentali e centrali del Giappone seminando ovunque morte e distruzione. Il bilancio dei danni provocati da «Trux», questo è il nome del tifone, parla di 20 morti e di 41 feriti. Nella foto, il ponte sul fiume Ochisegawa, nei pressi di Shizuoka, spezzato dalla furia dell'uragano

Alla conferenza dei ministri degli esteri

Gli stati arabi decidono aiuti per la Giordania

Due soldati siriani uccisi in uno scontro con israeliani — Arresti e condanne intimidatori in un campo di profughi nella zona di Betlemme

IL CAIRO, 3. La conferenza dei ministri degli esteri degli Stati arabi in corso al Cairo ha adottato oggi una serie di risoluzioni dirette a rafforzare il fronte arabo nei confronti dell'aggressore israeliano. Uno dei più importanti accordi raggiunti è stato quello di contribuire a consolidare la posizione difensiva della Giordania, il paese esposto a continue azioni aggressive di Israele. La conferenza ha stabilito che i paesi arabi si mettano immediatamente in contatto con il governo giordano per accertarne le difficoltà e contribuire in ogni possibile modo a superarle. La conferenza ha superato oggi i suoi lavori.

Questa mattina, fra le due sponde del Giordania, si è registrato un nuovo duello di artiglierie che è durato oltre mezz'ora senza provocare vittime. Gli israeliani hanno accusato i giordani di aver aperto per primi il fuoco. Nella zona, la regione di Um Tzutz, nei giorni scorsi vi era stata una relativa calma.

A Damasco un portavoce siriano ha annunciato che due soldati siriani sono stati uccisi durante una sparatoria di una ventina di minuti fra forze israeliane e siriane, avvenuta la scorsa notte nella zona delle alture di Golan. Il comunicato siriano afferma che gli israeliani hanno aperto il fuoco per primi con armi automatiche e che hanno impiegato anche carri armati. Quello della scorsa notte è il secondo incidente che si verifica negli ultimi tre giorni lungo la linea di tregua tra Siria e Israele.

Una nuova gravissima provocazione israeliana è in corso nel distretto di Betlemme. La denuncia il giornale giordano «Al Destour» che in un suo servizio speciale da Gerusalemme scrive che le autorità israeliane hanno instaurato una campagna intimidatoria su larga scala allo scopo di costringere i rifugiati arabi ad evacuare il campo di profughi di Al Deisha. Gli israeliani, precisa il giornale, hanno già arrestato nella zona 77 arabi condannandone 27 a pene variabili da due anni di carcere alla prigione a vita dopo processi sommari. Gli altri sono tuttora in carcere in attesa di processo.

Da Tel Aviv si apprende che una speciale commissione sta ultimando una lista di 15 prigionieri palestinesi che saranno liberati in seguito alla restituzione della zona «El M» e al rientro dei dodici israeliani da Algeri. Viene precisato che si tratta di prigionieri catturati prima della guerra del giugno 1967 e condannati per «militazione» e

Una gravissima iniziativa

14 marxisti processati a Tunisi

Sono accusati «di attività sovversiva, di aver guidato manifestazioni e di aver formato un circolo marxista» — Le pene previste: da 20 anni di reclusione alla condanna a morte

TUNISI, 3. Ha inizio oggi, a Tunisi, un processo contro quattordici studenti e giovani marxisti: Ben Mustafà, Hicam Seick, Salah Al Seicki, Khamis Al Scimali, Nur Allah Ed Din, Ben Khader, Ben Mha Funt, Ben Kessen, Al Seicki, Masoud Al Seicki, Naghibi Al Seicki, Abamed Asniya, Hamed Seicki, Mohammed Seicki. Essi sono accusati di attività sovversiva, di aver guidato manifestazioni e di aver formato un circolo marxista.

Contro questo processo, il Movimento studentesco tunisino ha preso posizione con un comunicato approvato nel corso di un'assemblea lunedì scorso. Nel comunicato — che è stato trasmesso anche all'ambasciata tunisina a Roma — il governo di Tunisi è definito un «regime reazionario espressione della borghesia nazionale asservita all'imperialismo».

Dopo aver affermato che le condanne previste per gli imputati «varno da 20 anni alla pena capitale», il comunicato dice che le forze che sostengono Burghiba «sono alleate naturali dello Stato di Israele, complici della funzione di provocazione del mondo capitalistico contro i popoli arabi». «La borghesia nazionale che alimenta questo regime — prosegue il comunicato — vuole a tutti i costi impedire la formazione della coscienza di classe delle masse sfruttate, per impedire con ogni mezzo l'aprirsi della lotta di classe, unica lotta rivoluzionaria valida per il Medio Oriente, l'apertura del fronte di lotta di classe, la guerra popolare contro l'imperialismo e i suoi servi. Questa borghesia nazionale fa parte della catena del potere capitalistico internazionale ed è dunque naturale alleata della borghesia italiana contro cui lottano la classe operaia e gli studenti rivoluzionari del nostro paese».

Mentre massicci bombardamenti USA seminano la morte nel Vietnam del Nord e del Sud

MICIDIALI COLPI DI MANO delle forze di liberazione

Un messaggio del FNL ai dirigenti della RDV in occasione della festa nazionale riconferma la volontà di battere gli americani nel Vietnam del sud, rovesciare il governo di Saigon e istituire una grande amministrazione di coalizione nazionale democratica

SAIGON, 3. Gli intensificati bombardamenti americani sul Vietnam del Sud continuano a provocare senza sosta distruzioni e morte. Nel Sud la scorsa notte le superforze volanti B-52 hanno scaricato non meno di 227 tonnellate di esplosivi, sia su una zona a poche decine di chilometri a nord-ovest di Saigon, sia sulla striscia di territorio che va dal confine della Cambogia alla capitale. Secondo fonti americane, «i bombardieri cercavano cominciarono a truppe avversarie». Non si sa se si tratta «concentrimenti di truppe» sono stati trovati. Quello che è certo è che gli americani bombardano ormai il Vietnam del Sud, nel quale da anni sono installati come «difensori del mondo libero», alla stessa stregua di un territorio nemico. I B-52, infatti, non vengono impiegati in appoggio ad azioni di truppe terrestri, ma per bombardamenti massicci, a tappe ed indiscriminati.

Circa i bombardamenti al Nord, di cui gli ieri un portavoce americano aveva annunciato un'intensificazione, confermando così la drammatica denuncia fatta il giorno prima ad Hanoi dalla commissione nordvietnamita di inchiesta sui crimini di guerra USA, non sono stati forniti oggi consuntivi. Un portavoce americano si è rifiutato a precisare che i piloti hanno incontrato una difesa contraria piuttosto intensa, comprendente anche missili terra-aria.

Come già abbiamo sottolineato nei giorni scorsi, i massicci bombardamenti aerei non sono riusciti a bloccare l'iniziativa delle forze del Fronte di liberazione, all'attacco in varie parti del paese. Un violento scontro, protrattosi per diverse ore, è avvenuto nel settore di Long Thuan, a 35 chilometri ad est di Saigon, nella provincia di Bien Hoa. Dopo una preparazione di artiglieria e mortai, le unità del FNL hanno attaccato la base, tenuta a guarnigione in prevalenza da forze del regime fantoccio, vi sono penetrate, ne hanno distrutto buona parte degli impianti e poi si sono ritirati.

Altri due scontri si sono verificati sempre nei pressi di Saigon, il primo nella zona di Kien Hoa, ad appena undici chilometri a sud-ovest della capitale ed un secondo ad una settantina di chilometri. All'interno della città, i partigiani hanno compiuto un attentato contro un edificio requisito dagli americani ed adibito a comando. In pieno giorno — erano appena le 14 — mentre centinaia di americani, militari e civili si trovavano all'interno dell'edificio, due giovani, transitando a tutta velocità in motocicletta, hanno lanciato una bomba, riuscendo quindi a dilagare. Il bilancio è di due morti e otto feriti. Un secondo attentato sarebbe stato compiuto alcune ore dopo,

contro un bar della zona portuale, luogo di ritrovo dei marines e dei collaborazionisti sudvietnamiti. Nel nord del paese due scontri vengono segnalati dalle vicine della zona smilitarizzata, a cinque chilometri dall'avamposto Rock Pile, e dalla regione di Danang. Nel primo le forze partigiane sono riuscite ad abbattere un aereo del corpo dei marines. Le agenzie hanno intanto diffuso alcuni stralci di un messaggio inviato dal Fronte nazionale di liberazione al Presidente Ho Chi Minh ed agli altri dirigenti della RDV in occasione del 23° anniversario della proclamazione della Repubblica. La resistenza all'aggressione americana si sottolinea nel messaggio, è entrata nella fase «più critica e più penosa». Nonostante le prove subite, «la resistenza all'aggressione americana si rafforza e gli sforzi bellici degli Stati Uniti (e che si servono tra l'altro di prodotti chimici tossici e di metodi di guerra estremamente crudeli)», le forze del FNL si sono rivelate «pienamente capaci di battere più di mezzo milione di soldati americani ed i loro servi» allo scopo di realizzare il programma politico stabilito dal Fronte. Lo scopo di questo programma,

aggiunge il messaggio, è di battere gli Stati Uniti nel Vietnam del Sud, rovesciare il governo attuale di Saigon, dar vita ad una grande amministrazione di coalizione nazionale democratica, fare del Vietnam del Sud «un paese indipendente, democratico, pacifico, neutrale e prospero» ed intraprendere «la riunificazione pacifica della madre patria».

Nel discorso pronunciato ad Hanoi, in occasione dello stesso anniversario (di cui abbiamo dato le notizie ieri), il Primo ministro della RDV, Pham Van Dong aveva condannato il rifiuto americano a cessare incondizionatamente i bombardamenti ed ogni altra azione militare contro la RDV, aggiungendo che la cessazione dei bombardamenti «avrà un effetto positivo nella ricerca graduale di una soluzione politica del problema vietnamita». «Gli Stati Uniti — aveva dichiarato Pham Van Dong — hanno imprudentemente aggredito il nostro paese. Per porre fine alla guerra essi devono quindi, come misura immediata, attuare la cessazione incondizionata dei bombardamenti e di qualsiasi altro atto di guerra su tutta la Repubblica democratica del Vietnam. Essi devono ritirare tutte le truppe

americane e satelliti dal Vietnam del Sud, devono riconoscere il Fronte nazionale di liberazione come «zona sinistrata» il che permette non solo di instaurare il coprifuoco ma di prendere una serie di misure contro quei «cittadini» che si dice di voler difendere. Nelle ultime ore non sono stati arrestati per esempio una trentina mentre vengono dispersi dalla polizia tutti i gruppi di più di tre persone. Non è stato reso noto il numero delle vittime delle repressioni in corso.

Altra drammatica situazione a New Port News dove duecento di poliziotti e militari della guardia nazionale hanno circondato i grandi casermoni del quartiere negro, isolandoli dal resto della città per bloccare — questa è la dichiarazione ufficiale della polizia — il ripetersi dei disordini dei giorni scorsi. Naturalmente l'enorme apparato militare è il vero e proprio assetto di cui i negri sono vittime ma aumentano il pericolo di nuovi scontri. E in effetti fuori dal quartiere bloccato, malgrado anche a New Port News sia applicato il coprifuoco col divieto di raggrupparsi in più di tre persone, scontri fra razzisti e negri si sono ripetuti anche nella giornata di ieri.

Da Wilmington, nel Delaware, intanto è stata trasmessa una informazione secondo la quale, in seguito a una delazione, la polizia avrebbe scoperto in casa del negro diciottenne Allen Steed Fromm la cartucce di fucile da caccia e 1350 pallottole di calibro 22. Allen Steed è stato arrestato e con lui altri cinque giovani negri accusati tutti, oltre che del possesso illegale di munizioni, di far parte di un «Fronte di liberazione negra».

La diversificazione delle sue attività pone il gruppo Finmeccanica in condizioni di soddisfare richieste non solo di prodotti singoli, ma anche di impianti completi: sinterfici, chimici, frigoriferi, per la purificazione e dissalazione delle acque, nonché zeccherifici e cementerie. Per la realizzazione di questi obiettivi operi appunto in Società Italiana Impianti, specializzata nella progettazione e fornitura di impianti completi. Altre aziende presenti ed operanti nel campo della metallurgia, meccanica ottica e di precisione, utensileria meccanica, elettrodomestici, cinescopi a colori, apparecchiature per l'industria petrolifera sono la Delta, la FAG Italiana, la Selmoradi, la Nuova Utensileria Italiana, la San Giorgio elettrodomestici, la Wayne italiana, la SAMIP.

Tre morti in Corea in due scontri lungo il 38° parallelo

La situazione permane tesa lungo il 38° parallelo che divide la Repubblica democratica popolare della Corea dallo Stato meridionale filo-americano. Secondo notizie diffuse da un portavoce militare sud-coreano, due scontri sono avvenuti lungo la zona smilitarizzata tra ieri e oggi. Tre nord-coreani sarebbero rimasti uccisi, un sud-coreano ferito.

Nella capitale sovietica la mostra «Italia produce»

La rassegna italiana si apre domani a Mosca

L'ipotesi di un rinvio è stata subito scartata — Sono rappresentati i maggiori complessi italiani, con la più vasta gamma di prodotti

La mostra «Italia produce», organizzata dall'Istituto Italiano per il commercio estero, sarà inaugurata domani a Mosca. L'ipotesi di un rinvio, affacciata nei giorni scorsi in coincidenza con i fatti cecoslovacchi, è stata subito scartata, poiché avrebbe rischiato di aprire una crisi nei rapporti economici con la capitale ed un secondo ad una settantina di chilometri. All'interno della città, i partigiani hanno compiuto un attentato contro un edificio requisito dagli americani ed adibito a comando. In pieno giorno — erano appena le 14 — mentre centinaia di americani, militari e civili si trovavano all'interno dell'edificio, due giovani, transitando a tutta velocità in motocicletta, hanno lanciato una bomba, riuscendo quindi a dilagare. Il bilancio è di due morti e otto feriti. Un secondo attentato sarebbe stato compiuto alcune ore dopo,

estende dai turboalternatori alle turbine idrauliche ai trasformatori agli impianti elettrici agli equipaggiamenti per la trazione elettrica per industrie, dai regolatori elettronici ai quadri di comando. Per il settore elettronico partecipa la Selenia, impegnata nella produzione di radar, apparecchiature per la meteorologia, la navigazione, le telecomunicazioni. Per il settore meccanico tessile la nuova San Giorgio, una delle più note fabbriche europee di macchinario per filatura e tessitura. Per il settore del macchinario sono rappresentati la San Giorgio, una delle più note fabbriche europee di macchinario per filatura e tessitura. Per il settore del macchinario sono rappresentati la San Giorgio, una delle più note fabbriche europee di macchinario per filatura e tessitura.

COMMERCianti DI CONFEZIONI MAGLIERIA E BIANCHERIA

PRIMA DI FARE I VOSTRI ACQUISTI NEL VOSTRO INTERESSE VISITATE IL

27°samia

IL PIÙ COMPLETO MERCATO EUROPEO DELL'ABBIGLIAMENTO

SALONE MERCATO DELLA CONFEZIONE IN TESSUTO E IN PELLE PER DONNA, UOMO E BAMBINO

SALONE MERCATO DELLA MAGLIERIA, DELLA CAMICERIA E DELL'ABBIGLIAMENTO INTIMO

RASSEGNA DEGLI ACCESSORI DI MODA

RASSEGNA DEGLI ACCESSORI PER IL COMMERCIO E L'INDUSTRIA DELL'ABBIGLIAMENTO

MIGLIAIA DI MODELLI E DI IDEE PER LA PRIMAVERA - ESTATE 1969 E PER IL COMPLETAMENTO DEGLI ORDINI PER L'AUTUNNO - INVERNO 1968/69

INFORMAZIONI E TESSERE D'INGRESSO: SAMIA - 10126 TORINO, CORSO M. D'AZZAGLIO 74 TELEFONO 654.805/657/68/69

INGRESSO RISERVATO AI COMMERCianti DI ABBIGLIAMENTO

TORINO 6 - 9 SETTEMBRE 1968